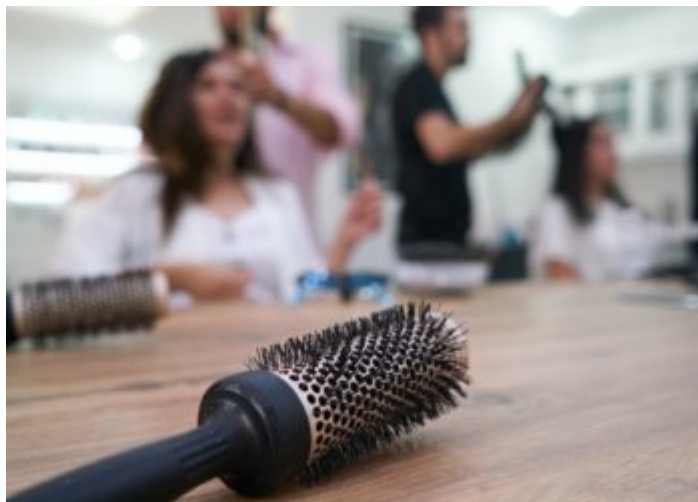


Rhodense, Legnanese Economia, Territorio | 12 Novembre 2020

Centri estetici: il virus amplia la differenza di genere



Lo scoppio della pandemia ha colpito anche i centri estetici ampliando la differenza tra le imprenditrici e gli imprenditori.



Alto Milanese – Sono ben **ottomila le imprese e i centri estetici in Lombardia** che sono coinvolti nell'attuale chiusura provocata per contrastare la diffusione incontrollata del Covid-19. In queste – segnala **Confartigianato Imprese Alto Milanese** – vi lavorano circa **14mila addetti** che si domandano quale possa essere il loro futuro: con il blocco totale si prefigura

un mese di novembre con una perdita complessiva di fatturato pari a **30 milioni di euro**.

Lo scenario analizzato dall'ente dell'Alto Milanese attraverso il presidente **Gianfranco Sanavia**, parte dal presupposto che il lockdown duri fino al 3 dicembre e riguarda un settore

“caratterizzato da un’elevata vocazione artigianale, in cui oltre tre imprese su quattro sono artigiane (75,1%)”. Il

comportato è studiato anche per via della forte concorrenza sleale

del lavoro sommerso che penalizza i titolari in regola. In aggiunta, bisogna sommare anche le ripercussioni del lockdown di questa primavera.



*“Ai mancati ricavi di novembre si aggiunge così la perdita già subita a marzo-giugno – continua il presidente di Confartigianato Alto Milanese – Quattro mesi in cui si stima che le imprese del settore, a causa del mix lockdown e concorrenza sleale, abbiano **perso 87 milioni di euro**”.* Uno scenario non certo confortante che, sommando gli effetti complessivi, si arriva ad una perdita di 113 milioni di euro, il 31,2 % del fatturato annuo.

Differenza di genere nel settore

Il virus sta ampliando le differenze di genere: da un sondaggio svolto da Confartigianato, è emerso che il Covid-19 abbia colpito in misura maggiore le imprenditrici, le quali rappresentano il maggior numero delle titolari dei centri di estetica (**87,5%**). *“I dati relativi alla dinamica del fatturato difatti mostrano perdite più ampie per le MPI e imprese artigiane gestite da donne rispetto a quelle con a capo un imprenditore uomo, con un decremento dei ricavi a svantaggio delle prime più ampio di 10 punti”*, spiega Confartigianato.

“Differenza determinata anche dal fatto che le donne operano per lo più nei Servizi, in particolare in quelli del benessere, settore caratterizzato ad aprile da un lockdown tra i più lunghi e settore che anche nella fase di riapertura ha continuato a subire perdite causa del cambio di abitudini, maggiore diffidenza ed elevata propensione al risparmio dei consumatori finali e a causa della riduzione del numero di clienti da poter ospitare nel salone e del numero di dipendenti in servizio in osservanza delle linee guida dei protocolli di sicurezza”.

Conciliare i tempi

Un aspetto che fa riflettere è quello della conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro. Dalle analisi di Confartigianato, è ancora il genere femminile a ricoprire il ruolo di **care**

giver, ovvero di occuparsi dei figli, degli anziani e delle persone non autosufficienti.

“Molte imprenditrici oltre alle difficoltà generali scaturite dalla diffusione del virus hanno dovuto, e devono, far fronte ad ulteriori difficoltà nel riuscire a conciliare tempi di cura e di lavoro causa chiusura delle scuole o attivazione della didattica a distanza, difficoltà accesso a centri ospedalieri e chiusura/ assenza o ridotta attività di altre strutture di supporto alla cura di figli e/o anziani/persone non autosufficienti”.

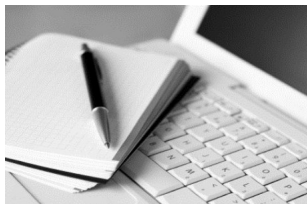
Infine, Il presidente di Confartigianato Nazionale, **Giorgio Merletti** si è rivolto a **Stefano Patuanelli**, Ministro per lo Sviluppo economico affinché vengano chiariti alcuni aspetti, come la **“prosecuzione del normale svolgimento delle attività dei servizi alla persona**, indipendentemente dalla sede delle attività stesse rispetto al domicilio del cliente, attività che sono svolte nel massimo rispetto dei Protocolli vigenti e sempre su appuntamento”.

La Redazione

Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui!

Redazione

f **t** **@** **G+** **in**



La redazione di Sempione News è formata da collaboratori validi e preparati che hanno come unico obiettivo quello di fornire informazioni valide ed in tempo reale ai propri lettori.